

Boldrini: «Sconcertata dal post leghista»

Musile. Reazione preoccupata del presidente della Camera alle parole scritte da Monica Bars: «Va eliminata fisicamente»

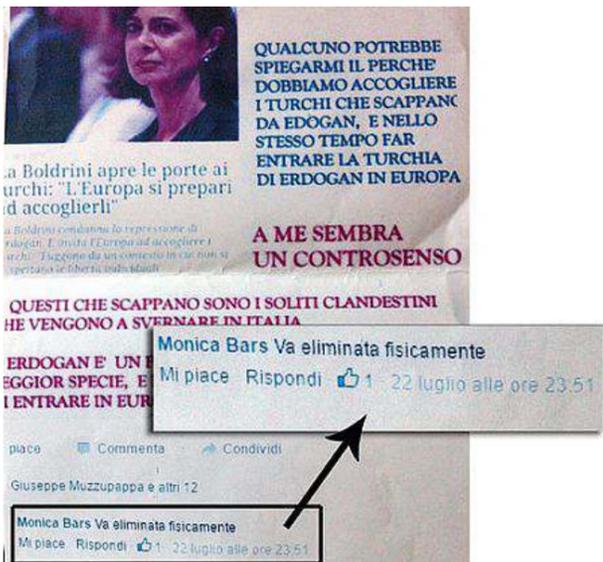
di Giovanni Monforte
MUSILE

Lo definisce lo «sconcertante post della leghista». E poi aggiunge: «Mi stanno scatenando addosso gli istinti e l'odio e la cosa non si sa dove può andare a finire».

Così la presidente della Camera, Laura Boldrini, ha commentato la frase a lei rivolta postata su Facebook da Monica Bars, esponente della Lega Nord e capogruppo della lista di maggioranza «Per Musile con Susanna Sindaco».

«Va eliminata fisicamente» ha scritto Bars, a commento di un post in cui si riportavano, criticandole, alcune dichiarazioni, in cui la presidente della Camera si concentrava sulla necessità per l'Europa di aprire le porte ai turchi in fuga dalle repressioni di Erdogan.

Il post incriminato è finito al centro di un'interrogazione parlamentare che i deputati del Pd Davide Zoggia, Michele Mognato, Delia Murer, Andrea Martella e Sara Moretto hanno rivolto al ministro dell'Interno, Angelino Alfano. Le poche righe di riflessione della presidente Boldrini sono contenute in un breve sms di ringraziamento inviato ai cinque deputati democratici e di cui si sono fatti tramite anche i consiglieri comunali di «Insieme per Musile». Mentre su Facebook il di-



Il post di Monica Bars sulla Presidente della Camera dei deputati

battuto impazza, la Lega di Musile difende la capogruppo Bars, che tramite il suo legale ha fatto subito sapere che la frase era stata male interpretata. «Pur condannando ogni forma di attacco violento e incivile utilizzato frequentemente su Facebook», spiega il segretario Gianni Tamai, «posso confermare, avendo fatto una campagna elettorale fianco a fianco con la neoletta consigliera Bars, che tutto si può dire, ma non certo che sia una persona violenta. A volte, purtroppo, si

usano frasi che possono essere interpretate in modo diverso da quello che si intende dire. È lampante che l'intenzione era di confermare che la Boldrini va rimossa dal ruolo politico istituzionale fallimentare che rappresenta». «Trovo oltretutto strano», conclude Tamai, «che una frase utilizzata sui social, anche se infelice, sia stata colta da cinque parlamentari del Pd e fatta recapitare al ministro Alfano, per verificare se si tratta di istigazione, e non si siano mai accorti di certe frasi



Monica Bars



La presidente Laura Boldrini

ben più violente, che sono state rivolte verso altre personalità politiche. Penso a Salvini, Berlusconi, Brunetta. Credo che il vero obiettivo sia quello di mettere in pratica un attacco politico nei confronti della Lega Nord, non essendo stati in grado di opporsi al potere della Lega nelle elezioni amministrative a Musile e alle elezioni regionali».

Sulla questione è intervenuti anche il vicepresidente della Regione, il leghista Gianluca Forcolin, già sindaco per nove

anni a Musile. «Prendo le distanze da affermazioni forti», ha osservato Forcolin, «tuttavia l'onorevole Boldrini dovrebbe essere più equilibrata nelle proprie prese di posizione sull'immigrazione».

Parole di condanna da parte di Sinistra Italiana con l'esponente Nicola Fratoianni: «Ora basta», ha detto, «l'incontinenza di violenza verbale che ogni giorno scaturisce dalle bocche dei leghisti ha superato ogni limite immaginabile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

BIBIONE
Stasera in concerto i "Camerieri italiani"

■ Inizia una settimana importante, forse la più attesa, a Bibione, dal punto di vista musicale. Giovedì alle 21 è in programma a piazzale Zenith il Festival Show. Prima, tuttavia, ci sono varie manifestazioni. Tra cui il concerto dei Camerieri Italiani, in programma questa sera, con inizio fissato alle 21.15. Si tratta di un ensemble di musicisti pordenonesi che si propongono di rileggere in modo inedito i classici della canzone italiana dagli anni '50 fino ad oggi.

JESOLO
Vacanze in salute con l'app dell'Asl 10

■ L'app dell'Asl 10 Vacanze in salute ha un nuovo look e nuovi contenuti. L'applicazione, nata nel 2013 su iniziativa del direttore generale Caro Bramezza per fornire in modo istantaneo e con le potenzialità delle nuove tecnologie, tutte le informazioni sui servizi sanitari del litorale

Festa dei giovani, ladri in azione

Faro di Jesolo, oltre 16 mila persone al Random. Molte le auto scassinate



Un "mare" di giovani al Random di Jesolo

(foto Tommasella)

JESOLO

Oltre 16 mila persone, successo per Random alla prima serata di sabato, poi ripetuta con lo straordinario bis di domenica. La "festa per caso", come è stata ribattezzata, è sempre un appuntamento imperdibile per i giovani che hanno partecipato con entusiasmo. Il format è tutto casuale, dall'abbinamento alla musica e gli incontri e per questo è molto piaciuto ai ragazzi. Gli organizzatori di Muretto e Suonica avevano già pensato a una seconda data con largo anticipo. Adirittura soldout da record con un mese di anticipo e così, oltre a sabato, la festa si è sdop-

piata domenica. Nato nel 2014 dallo staff di Suonica, lo stesso che gestisce il New Age Club di Roncade, Random segue una formula semplice e di effetto: tutti vestiti a caso, per ballare a caso. L'appuntamento clou è stato sulla spiaggia del faro. Sabato la festa è continuata al Muretto con Marco Faraone, dj Tennis e Damain Lazarus e domenica con l'evento anni '90 "Febbre a 90" sempre in collaborazione con Suonica.

Ma mentre i ragazzi si divertivano, i ladri si scatenavano. La polizia ha controllato soprattutto la zona di piazza Mazzini e la zona del faro. Non sono mancati furti nelle auto, con finestrini infranti e auto



Una suggestiva immagine della festa di Jesolo

scassinate. Centinaia i furti nelle auto, per rubare qualunque cosa fosse stata lasciata nell'abitacolo, mentre ci sono state anche aggressioni con lo spray al peperoncino per derubare i giovani ammassati nella calca. Carabinieri, polizia di

Stato e polizia locale sono state sempre in prima linea. Furti anche di cellulari. Sono anche stati trovati numerosi zainetti, lungo la spiaggia o sulla passeggiata, oggetto di furto e poi abbandonati.

Giovanni Cagnassi

CONCORDIA. LA DENUNCIA DI UNA MAESTRA

«Il mio cane è stato avvelenato in giardino»



Il cane dal veterinario

CONCORDIA

Un cane sarebbe stato avvelenato non lontano da una traversa, via Antonio Gramsci, che porta alle scuole Ottaviano Augusto in pieno centro.

Il fatto è accaduto nel week-end ed è testimoniato da una fotografia che ha scattato la padrona dell'animale. La maestra di musica Chiara Flaborea, concordiese, ha pubblicato dal suo profilo di facebook la foto del cane ritratto nella clinica veterinaria dopo le cure del caso, quando ormai era fuori pericolo di vita. Il simpatico quattrozampe infatti nel giardino di casa aveva tro-

vato una polpetta di carne cruda. Si è avvicinato, l'ha annusata e poi l'ha mangiata, vomitandola poco dopo. Di sicuro a gettare quell'alimento in giardino non era stata la sua padrona, che lo nutre secondo modalità molto curate.

«Il veterinario ha parlato apertamente di intossicazione e di sicuro quella polpetta non era sicura», ha affermato la donna, «temo che qualcuno possa averla scagliata in giardino deliberatamente per fare del male al cane». La signora Flaborea sta meditando di rivolgersi anche alle forze dell'ordine per chiedere di individuare il colpevole. (r.p.)

CONCORDIA. FIERA DI SANTO STEFANO

Ecco il distretto del commercio GiraLemene

CONCORDIA

All'appello per il taglio del nastro della 37esima edizione della Fiera di Santo Stefano di Concordia, hanno risposto tutti e 11 i sindaci del territorio del portogruarese e alcune delle più alte personalità politiche locali: si apre all'agricoltura ma anche al commercio.

La serata inaugurale di uno degli eventi fieristici più riso-

nanti per l'economia del Veneto Orientale è stata anche l'occasione per presentare ufficialmente le linee programmatiche e l'operatività del nuovo distretto territoriale del commercio GiraLemene che vede

uniti verso un unico obiettivo i Comuni di Concordia, Portogruaro e Caorle. Al convegno di apertura di venerdì, ad affiancare il sindaco Claudio Odorico c'erano anche Maria Teresa Senatore e Luciano Striuli pronti a partire, sotto la guida della manager Gabriella Parmesan, in questo progetto in cui «gli ambiti di ciascuno si "incastrano" come un puzzle creando una nuova forma-identità, perfettamente sinergica ed integrata».

Commercio, ambiente, cultura, architettura, storia, gastronomia e turismo: saranno questi i valori attorno ai quali camminerà e si svilupperà la

Gemma Canzoneri